



MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Il Parlamento Europeo nel 2018 ha approvato i nuovi obiettivi vincolanti a livello UE in tema di energia e nel dettaglio: un miglioramento del 35% dell'efficienza energetica, il conseguimento di una quota minima pari almeno al 35% di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia e di una quota del 12% di energia da fonti rinnovabili nei trasporti entro il 2030.

L'Italia con l'approvazione del **Piano Integrato Nazionale per l'energia e il clima** ha individuato gli obiettivi nazionali al 2030 definendo nel contempo le relative misure di attuazione che spaziano dai temi emissivi, allo sviluppo sostenibile delle fonti rinnovabili elettriche termiche e nei trasporti, all'efficienza nei trasporti, nonché ai temi della sicurezza energetica, delle interconnessioni, del mercato unico dell'energia, delle comunità energetiche e della competitività.

Le strategie che verranno delineate nella pianificazione energetica regionale e nei documenti operativi della programmazione comunitaria 2021-2027 contribuiranno concretamente alla realizzazione di tali obiettivi in una logica di progressiva **transizione ecologica e rivoluzione verde**, mirando a: incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili a minore impatto ambientale, valutando con attenzione anche il rapporto costi - benefici di talune fonti, sostenere, in sintonia con le politiche comunitarie e con il PNRR, gli interventi volti all'utilizzo dell'idrogeno quale fonte "pulita" in grado di garantire un sistema energetico funzionale, sostenibile e decarbonizzato, aumentare l'efficienza di strutture, mezzi ed impianti, sia pubblici che privati (compresi condomini); ottimizzare il sistema energetico regionale; potenziare e rendere più sicure le reti distributive in una logica complessiva di sostenibilità; realizzare azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile; promuovere, anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, la creazione di comunità energetiche sul territorio, sviluppare la cultura delle energie rinnovabili e dell'uso consapevole dell'energia mediante iniziative di sensibilizzazione.

In questo contesto sarà appropriato avvalersi delle valutazioni meteorologiche prodotte da ARPAV, che risultano funzionali al risultato atteso dell'aumento della produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili.

La realizzazione di tali interventi, anche attraverso strumenti di **programmazione partecipata** quali quelli previsti dal "**Protocollo d'intesa** su interventi straordinari per la sicurezza del sistema elettrico e lo sviluppo del territorio", siglato dall'**Amministrazione Regionale con Terna S.p.A.**, consentirà sia di generare un effetto volano sul tessuto produttivo locale e sia di rendere maggiormente attrattivo e sostenibile tutto il territorio regionale.

L'attuazione dei programmi di intervento dovrà necessariamente tenere conto degli effetti della pandemia da virus Covid19 e, in parallelo, degli strumenti messi in atto a vari livelli per la ripresa ed il rilancio dell'economia.

L'Unione Europea ha infatti risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che prevede investimenti e riforme mirate in vari settori, tra cui l'accelerazione della transizione ecologica.

A livello nazionale e regionale la transizione ecologica e la rivoluzione verde costituisce peraltro un importante *driver* della Ripresa e Resilienza nonché fattore strategico per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Obiettivi strategici

- Obiettivi operativi prioritari
-

Incentivare l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

- Aggiornare la pianificazione regionale anche mediante la valorizzazione del coordinamento e dello sviluppo partenariale di iniziative nel settore dell'energia nel territorio.
- Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici.

Tutelare l'ecosistema ambientale e promuovere interventi di mitigazione del cambiamento climatico.

- Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici.

Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione.

- Attuare la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico per la riduzione dei consumi energetici.
-